



Minori: 'Con i bambini', bando da 15 mln contro baby gang

(AGI) - Roma, 10 feb. - In Italia si registra una crescita costante del numero di episodi di devianza giovanile e di comportamenti antisociali commessi da gruppi di adolescenti e giovani in spazi pubblici. Tra i vari fattori di rischio, che hanno portato a un aumento dei reati commessi in gruppo, fenomeno mediaticamente definito "baby gang", si sottolineano l'assenza della famiglia o di adulti di riferimento, l'esposizione continua a modelli violenti o l'essere stato vittima a propria volta di violenza, nonché la

necessità di vedere riconosciuta la propria identità all'interno di un gruppo. Un fenomeno trasversale ai contesti e alle estrazioni sociali: interessa giovani che appartengono ai ceti sociali più bassi o a famiglie disagiate, ma anche ragazzi 'di buona famiglia' apparentemente meno problematici, che possono diventare antisociali e violenti soprattutto per mancanza di valori positivi e di validi modelli sociali forniti dagli adulti.

Il bando "Cambio rotta. Percorsi di contrasto alla devianza minorile", promosso da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, si propone di sostenere interventi socio-educativi rivolti a minori tra i 10 e 17 anni di età segnalati dall'Autorità giudiziaria minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) o ai servizi sociali territoriali, in particolare per reati di gruppo, oppure in uscita da procedimenti penali o amministrativi. (AGI)Red/Pgi (Segue)

10/02/2020 12:43



Peso:1-13%,2-20%